



RELAZIONE DI PROPOSTA RISOLUZIONE CONSENSUALE

Oggetto: Proposta di risoluzione del contratto d'appalto dei lavori di rifacimento della pavimentazione della cucina a servizio della mensa della residenza Universitaria "P. Calamandrei" a Firenze e contestuale scorrimento della graduatoria

La sottoscritta Maria Antonietta Tarantino nella sua qualità di Responsabile unico del procedimento

PREMESSO CHE

- Con Determina Dirigenziale n. 385 del 15 luglio 2020 la Società Ardovini Renzo S.r.l., con sede in Via Morolense snc - Frosinone, è risultata aggiudicataria dei lavori di rifacimento della pavimentazione della cucina a servizio della mensa della residenza universitaria P. Calamandrei, per un importo di affidamento di € 36.731,69 oltre IVA.
- In data 31/7/2020 la ditta aggiudicataria ha firmato la lettera - contratto con cui si affidavano i lavori in oggetto.
- In data 5 agosto 2020, come da verbale di consegna, è stato dato inizio ai lavori in oggetto.
- In sede di progetto era stata valutata la possibilità di eseguire i lavori anche in una porzione della parte antistante ai locali della cucina e dedicata alla distribuzione, lavori solo parzialmente computati stante la necessità di rispettare lo stanziamento di risorse finanziarie destinate all'intervento.
- In corso d'opera, per garantire una migliore qualità dell'intervento ai fini della funzionalità dell'attività di gestione del servizio ristorazione che viene prestata in tali locali, è stata rilevata l'opportunità di implementare l'intervento estendendolo a tutta l'area della distribuzione, con la posa in opera di una finitura rispondente alle norme attualmente vigenti.
- L'area delle cucine della mensa è suddivisibile in due ambienti distinti anche in base al differente utilizzo e, pertanto, è stato proposto di utilizzare due materiali differenti (uno in cucina e l'altro nell'area distribuzione), ma con caratteristiche similari sia dal punto di vista della resistenza e durabilità che della pulizia.



MTA

- I lavori supplementari di posa in opera di una finitura in resina epossidica multistrato è stata eseguita dalla Impresa aggiudicataria dell'appalto originario, per un importo di € 17.919,30 al netto del ribasso offerto, con affidamento formalizzato con Determinazione dirigenziale n. 448 del 1 settembre 2020.
- I lavori di rifacimento della pavimentazione sia delle cucine che dell'area distribuzione si sono conclusi in data 14 agosto 2020 e il 17 agosto è stato effettuato dalla sottoscritta e dal Direttore lavori un sopralluogo prima di procedere con l'allestimento della cucina con le attrezzature e i materiali funzionali alla cucina stessa.
- Durante il sopralluogo del 17 agosto 2020 è stato rilevato uno stato fessurativo nell'area di preparazione che ha comportato l'interdizione della sola porzione interessata dal degrado. Successivamente, come rilevato nel verbale di constatazione dei lavori in contraddittorio con il legale rappresentante della Società Ardovini Renzo s.r.l. del 26/8/2020 e con verbale di constatazione dei lavori del 2 settembre 2020, è stato riscontrato un aggravamento della situazione di degrado con un evidente distacco della pavimentazione in poliuretano cemento nella zona cottura e un diffuso stato fessurativo anche nelle altre parti della cucina (area preparazione, confezionamento e lavaggio)
- Dal 2/9/2020, data dell'ultimo verbale di constatazione dei luoghi, la Ditta, pur sollecitata a porre rimedio alla situazione determinatasi, non ha eseguito alcuna lavorazione se non la rimozione della pavimentazione in fase di distacco nell'area cottura e di porzioni di finitura nelle restanti parti.
- Dalla corrispondenza tra le parti, alle quali si rimanda per gli eventuali dettagli del caso, e dai colloqui intercorsi tra le stesse in merito alle reali cause che hanno provocato i problemi in sede di esecuzione dell'opera e alle conseguenti responsabilità, emergono divergenze tra la S.A. e la Ditta potenzialmente idonee a generare un contenzioso, il cui insorgere avrebbe, a prescindere dall'esito dello stesso, l'effetto di bloccare il cantiere fino alla compiuta definizione della controversia.
- L'esigenza primaria della Stazione Appaltante è quella di riprendere al più presto le lavorazioni in questione, al fine di consentire la riattivazione del servizio ristorazione erogato presso i locali interessati dai lavori, ponendo termine ad una situazione che non può essere protratta ancora a lungo, in considerazione della rilevanza che riveste il centro di produzione pasti presso il Complesso Calamandrei nella gestione del servizio all'utenza

studentesca dell'area fiorentina e alle gravi ripercussioni che il suo mancato funzionamento provoca nell'erogazione di una funzione istituzionale dell'Azienda.

- Sussiste l'interesse di entrambe le parti di evitare procedure giudiziali, con i conseguenti aggravii di tempi e costi che risulterebbero oltretutto sproporzionati in rapporto all'importo contenuto dell'appalto e che non contribuirebbe all'obiettivo primario rappresentato dalla necessità di completare il prima possibile i lavori in questione.

- Si propone, acquisito il preventivo assenso dalla Società Ardovini Renzo s.r.l., una definizione bonaria delle questioni pendenti tra le parti mediante risoluzione consensuale del contratto di appalto di cui trattasi.

- Si propone, in coerenza con quanto dispone l'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 in materia di risoluzione contrattuale, di riconoscere alla Ditta, previa rimozione dall'area di cantiere sia dei materiali di risulta delle lavorazioni che del materiale confezionato e non accettato dalla D.L., il corrispettivo riguardante i lavori eseguiti a regola d'arte da parte di questa che ammontano ad € 17.919,30 al netto della IVA al 10%, e sono coincidenti con i lavori di rifacimento della pavimentazione dell'area distribuzione come risultante dall'atto 448/20 del 1/9/2020.

- Acquisita la disponibilità della ditta Mion f.lli snc di Mion Paolo & c. con sede in Lozzo Atestino (PD), già consultata in fase di indagine di mercato preordinata all'affidamento diretto dei lavori in parola, a subentrare alla ditta Ardovini Renzo s.r.l. nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, si propone di disporre l'affidamento dello stesso alla suddetta ditta, quale soluzione idonea a garantire la celere conclusione dello stesso e, quindi, a perseguire l'interesse primario dell'Azienda, come esposto ai punti precedenti, riservandosi di quantificare l'esatto ammontare dell'importo di affidamento ad apposita valutazione da compiere in contraddittorio con l'impresa in ordine alle eventuali lavorazioni aggiuntive da eseguire per dare l'opera compiuta a regola d'arte.

TUTTO CIO' PREMESSO

Si propone:

- 1) La risoluzione consensuale del contratto in oggetto stipulato con la Società Ardovini Renzo S.r.l. .
- 2) Di corrispondere alla Società Ardovini Renzo S.r.l. l'importo di € 19.711,23, come risultante dalla relazione del D. L., a titolo di corrispettivo contrattuale per le opere oggetto di affidamento che risultano eseguite correttamente, previa rimozione dall'area di cantiere, da parte della suddetta Ditta, sia dei materiali di risulta delle lavorazioni che del materiale confezionato e non accettato dalla D.L..

- 3) Di procedere con lo scorrimento della graduatoria in base ai preventivi pervenuti e quindi di affidare alla ditta Mion f.lli snc di Mion Paolo & c. l'esecuzione dei lavori di rifacimento della pavimentazione nell'area cucina della mensa previa rimozione del materiale posato recentemente, alle stesse condizioni proposte in sede di offerta.
- 4) Di quantificare in tempi brevi e successivamente ad una valutazione in contraddittorio con la ditta Mion f.lli snc di Mion Paolo & c., le eventuali lavorazioni aggiuntive per dare il lavoro eseguito a regola d'arte.

Firenze, 29/9/2020

Il R.U.P.

Arch. Maria Antonietta Tarantino